

MUSEO NAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA. La prima edizione di «Carmine ribelle» nella sezione «ritratti di quartiere» premia Oriella Minutola

«Liberi di ballare dove ci pare»: lo scatto vincente

«Carmine ribelle», racconti di un quartiere che resiste: si possono vivere da protagonisti ai banconi di osterie, bar e locali o percepire sulla pelle negli angoli di città che s'incrociano fra strade vicoli e viuzze piene di anime in movimento, occhi rivolti alla luna e storie sfuggenti d'amore e rivoluzione; ma si possono anche fotografare, rubando alla luce quell'attimo di brivido per restituirlo su pellicola ancora più nitido.

Così, fedeli alla linea, gli zoom libertini nei mesi scorsi sono scesi in piazza e l'ispirata intuizione messa a fuoco dal Museo nazionale della fotografia si è concretizzata nel primo, omonimo premio («Carmine ribelle», appunto) che ieri ha espresso i verdetti dell'edizione 2020: a prevalere nella sezione «ritratti di quartiere» (immagini singole) è stata Oriella Minutola, con l'intensità di una scatto «realizzato durante

una delle feste estive organizzate dall'associazione culturale Carminiamo, quella che segue la parata del Brescia Pride, il 15 giugno 2019».

TITOLO emblematico: «Liberi di ballare dove ci pare». «In particolare – prosegue la fotografa bresciana, classe 1982 – il momento riguarda l'esibizione del collettivo BSamba19, durante il quale il pubblico si scatenò. Lo scatto ritrae una ragazza che bal-

la rapita, mentre alle sue spalle si erge lo striscione dell'Anpi di Brescia con la parola «Resistenza» in evidenza. Quel momento mi riportò alla mente una scena a cui assistetti la sera del 25 aprile, sotto il porticato del Palazzo della Loggia: vidi un gruppo di persone che ballava a coppie sulle note di un tango, mi fermi a osservarle per qualche minuto pensando a come quella scena fosse l'essenza del concetto di liberazione:



Dalla fotografia di Oriella Minutola: «Liberi di ballare dove ci pare»

questa immagine è una lettera d'amore per il quartiere e per ciò che rappresenta». Secondo classificato Giovanni Arici («via Odorici ballo»), terzo posto per «L'attesa» di Marco Gilberti; nella sezione «Storie del Carmine» (racconto di quattro immagini) primo posto a Roberto Serra («Carmine passaggi di vita»), seguito da Guillermo Ibanes («Lotta sanatoria al Carmine») e Roberta Veronese («Libera espressione»). Tutte le fotografie verranno proiettate oggi alle 17 in diretta streaming sulla pagina Facebook del Museo. • **EZUP.**

LA FESTA DELLA LIBERAZIONE. In quarantena l'omaggio alla Resistenza: molti gli appuntamenti per trascorrere la giornata in compagnia della creatività

25 Aprile, musica e teatro celebrano online



La Banda Cittadina Isidoro Capitanio celebrerà su Internet la Festa della Liberazione FOTOLIVE/Diana Bovoloni



Fred Hersch: pianista americano, maestro dell'improvvisazione



Franca Penone: diplomata alla scuola del Teatro Stabile di Torino



Alessandro Sipolo, cantautore. Il suo ultimo disco è «Un altro equilibrio»

Hersch per SoStieni Brescia con Jazz OnThe Road
Il rock di Pedrini, Cinelli, Sipolo, Corimé e Van Cleef
I Beatlesiani, la Banda Cittadina e il Ctb con Penone

Gian Paolo Laffranchi

È il 25 Aprile, con la A maiuscola. Lo è anche online, a maggior ragione in quarantena. L'isolamento è un modo di resistere a una pandemia che è spaventosa, ma non abbastanza da annebbiare il valore della Resistenza, limpido e fondamentale oggi più che mai. E allora musica e teatro, amarcord e avanguardia. Sempre e comunque, 25 Aprile: Festa della Liberazione.

C'è attesa per la trasmissione del concerto che **Fred Hersch**, uno dei più apprezzati pianisti del mondo, ha tenuto il 7 luglio scorso come gran finale del festival di Jazz On The Road, al fianco del Comune di Brescia per la raccolta fondi «SoStieni Brescia, dona per la tua città», avviata dal Comune e promossa da **Amra Angiolini** per aiutare le famiglie in difficoltà. Per vedere e ascoltare il live in solo di Fred Hersch l'appuntamento alle 21 con la campa-

gna «A casa in jazz», sulla piattaforma YouTube di **Jazz On The Road**.

La musica live è anche tanto made in Brescia. #libericomemoria, la maratona in diretta streaming voluta da Il Grafio (già responsabile del contenitore musicale Musica da Bere) e Fabbrica di Nuvole in collaborazione con numerose altre realtà della provincia (**Anpi in primis**) schiera **Omar Pedrini**, in diretta dalla sua casa milanese, **Charlie Cinelli** e **Corimé**, **Alessandro Si-**

polo e ospiti quali **Marco Iacampo** e **Lorenzo Monguzzi**; in cartellone anche **Roberta Gulisano**, **Stefano Vergani**, **Raffaele Kohler** e **il Nuovo Canzoniere Partigiano di Silvia Cantele**. Dalle 14.30 sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del Grafio.

Alle 18.30 scatterà invece il concerto in diretta Facebook di **Andrea Van Cleef**, frontman degli Humulus, cantautore di origini camune dall'improntabiles e stoner. Per gli amanti di tutto ciò

che è Fab Four, i **Beatlesiani** organizzano «The Beatles - Yellow Submarine YouTube Watch Party». Con un video-messaggio di **Ringo Starr**, recapitato dalla Universal. «L'invito per tutti è quello di fotografarsi o filmarsi durante l'ascolto e di condividere taggando @udiscoveritalia e #YellowSubLive ad uso e consumo delle relative stories Instagram.

La «**Isidoro Capitanio**» ha messo a disposizione audio e video che comprendono l'In-

no Nazionale, l'Inno dei Partigiani, Bella ciao - esecuzioni dal vivo di un anno fa sotto il porticato della Loggia - e i brani registrati il 22 dicembre 2019 al Teatro Grande sulla pagina Facebook dell'«Isidoro Capitanio» e su YouTube digitando «Banda cittadina di Brescia - Concerto 25 aprile 2020». Per celebrare la Liberazione in una piazza virtuale.

Anche il **Centro Teatrale Bresciano** varia il suo programma tenendo conto della ricor-

renza. La terza puntata di «BSO20 Home Theater. Le voci da dentro», la web serie del Ctb che porta su un palcoscenico virtuale una galleria di brevi ritratti di personaggi del territorio bresciano, per raccontarne la tenacia, l'umanità e la creatività, sarà online alle 18 anziché alle 18 come di consueto. Interpretata da **Franca Penone**. «Luigina Forcella» è la storia di una staffetta partigiana innamorata della libertà. •

L'APPUNTAMENTO. Videconferenza con La Rosa Bianca dalle 18

Resistere anche 75 anni dopo tributo ai «Ribelli per amore»

Flavio Marcolini

Il ruolo dei cattolici nella Resistenza al nazifascismo sarà al centro quest'oggi della videoconferenza intitolata «Ribelli per amore», organizzata in città dall'associazione Fiamme Verdi, Cede, Aeli e La Rosa Bianca, in concomitanza con il 75esimo anniversario della Liberazione.



Teresio Olivelli: organizzò le prime bande partigiane a Brescia

INTERVERRANNO Luisa Ghi-

dini Comotti (portavoce dell'Associazione nazionale partigiani cristiani), il saggista Anselmo Palini (autore del volume «Teresio Olivelli. Ribelle per amore», pubblicato dalla casa editrice Ave) e lo studioso Angelo Ongler, che per l'occasione commemorerà l'ex sindaco di Brescia Cesare Trebeschi, scomparso lo scorso 10 aprile, che operò come staffetta dei partigiani delle Fiamme Verdi nel secondo conflitto mondiale.

INTRODURRÀ i lavori Fabio Caneri, portavoce dell'associazione La Rosa Bianca, sodalizio che sin dal nome omaggia la memoria della resistenza nonviolenta al nazismo sviluppata dall'omonimo gruppo giovanile in Bavi-

ra. Un impegno che non ha perso un grammo della sua valenza nel corso degli anni.

GLI INTERESSATI che volessero partecipare a questo appuntamento fissato per oggi in un giorno tanto importante per la Storia dell'Italia potranno dunque collegarsi alla videoconferenza a partire dalle ore 18 da computer, tablet o smartphone digitando l'indirizzo www.gotomeet.me/BRmeet2020 o tramite telefono al numero +390230578180 e successivamente il codice di accesso: 735-185-261, oppure ancora facendo affidamento sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/assrosabianca>. •

FACEBOOK. Magic Box e Fiamme Verdi dalle 9

Maratona di lettura Valzelli tra i partigiani

La piazza virtuale di Magic Box - che è anche palco, circolo intimo, salotto letterario - celebra il 25 aprile su invito delle Fiamme Verdi. «Vedrai che uomini giusti saremo - Lettere della resistenza bresciana» è il progetto che si realizza attraverso un coro di letture, curate da Beatrice Faedi, con la partecipazione libera di lettori su Facebook.

Un modo per far capire che, anche senza l'intensità di un'immersione di piazza per celebrare la Liberazione dal nazifascismo nell'aprile del 1945, anche durante l'isola-

mento è possibile ribadire il segno della nostra memoria, oggi 25 aprile 2020. Il progetto di lettura collettiva Magic Box può contare su quasi 600 iscritti e più di 100 partecipanti attivi: la maratona inizia oggi dalle 9 su [facebook.com/groups/637681896793731](https://www.facebook.com/groups/637681896793731) o su [facebook.com/pg/fiammeverdi/brescia/posts/?ref=page_internal](https://www.facebook.com/pg/fiammeverdi/brescia/posts/?ref=page_internal). Faedi leggerà un testo di Gianmario Valzelli (fu partigiano e direttore di Bresciaoggi) e lettere di tanti giovani. Il titolo? Dalla penna dell'ultimo caduto 17enne. • **CENTE**